



**MY  
LIFE**

**NC**  
NUOVA VILLA CLAUDIA  
CASA DI CURA

Anno 1 Numero 2  
Periodico  
di informazione  
della Casa di Cura  
Nuova Villa Claudia  
Diffusione gratuita

*come riabilitare  
il potere dell'acqua*

*come mangiare  
diete e alimentazione*

*invecchiare  
è un privilegio*

**Alzati  
e cammina**



# Casa di Cura Nuova Villa Claudia

La Casa di Cura Nuova Villa Claudia è situata nel quartiere Flaminio vicino al centro di Roma, proseguimento del Corso di Francia. Circondata da un parco naturale che domina la via Flaminia, ha la prerogativa di trovarsi inserita in un

ambiente urbanistico ricco di verde. Aperta da oltre 50 anni è stata di recente completamente ristrutturata ed offre ai pazienti servizi sanitari ad alto livello tecnologico e professionale per la diagnosi e la cura delle malattie.



**APERTI LA DOMENICA**  
PRESTAZIONI SU PRENOTAZIONE

 **INFOLINE 06.36.79.75.60**  
**PRIVATI 06.36.79.75.00**

[servizioprivati@nuovavillaclaudia.it](mailto:servizioprivati@nuovavillaclaudia.it)

 **PRENOTAZIONI ONLINE**  
[www.nuovavillaclaudia.it](http://www.nuovavillaclaudia.it)

*Inviaci le tue domande nella sezione del sito "L'esperto risponde"*



## NUMERI UTILI

- CENTRALINO..... TEL. 06.36.79.71
- FISIOTERAPIA..... TEL. 06.36.79.75.60
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI TEL. 06.36.79.75.50
- CENTRO DIALISI A/B..... TEL. 06.36.79.75.65/6
- CENTRO DI UROLOGIA  
CONVENZIONATO..... TEL. 06.36.79.71  
PRIVATO..... TEL. 06.36.79.77.24  
CEL. 333.17589302
- FAX..... 06.36.30.09.69



## ORARIO SEGRETERIA

- LUNEDÌ - VENERDÌ ..... 07:30 - 20:00
- SABATO ..... 07:30 - 18:00
- DOMENICA ..... 08:00 - 13:00



## ORARIO PRELIEVI

- LUNEDÌ - SABATO..... 07.30 - 10.30
- URGENZE..... FINO ALLE 17.00
- DOMENICA ..... 08:00 - 10:00
- DOMICILIARI ( su prenotazione) TEL 06/36.79.75.60



MY  
LIFE

# chi e cosa

Curare bene è possibile. La passione e la conoscenza diventano binomio capace di superare qualsiasi ostacolo quando si parla di organizzazione sanitaria. Perché a dirigere la propria "creatura", Nuova Villa Claudia, sono due medici che già da qualche mese vi parlano anche attraverso My Life. Un organ-house che non sarà mai autocelebrativo bensì andrà ad affrontare i temi di maggiore attualità rispetto alla loro insorgenza. Infatti, l'obiettivo del nostro giornale è quello di dare risposte alle vostre crescenti urgenze sanitarie col rigore che da sempre caratterizza la nostra vita professionale. E familiare, perché in questo numero ci occupiamo di riabilitazione e ci sembra realmente di "giocare in casa" visto che Laura Melis è una fisiatra. Proviamo, dunque, insieme a "rialzare la schiena". La missione, possibile, di Nuova Villa Claudia risiede nell'offerta di competenze e servizi integrati, finalizzati al recupero della persona nei suoi aspetti funzionali, fisici, cognitivi e psicologici. La concezione con la quale la Casa di Cura Nuova Villa Claudia è stata recentemente ristrutturata fa sì che il rapporto personalizzato col paziente costituisca uno dei punti qualificanti dell'assistenza. I programmi di prevenzione, di diagnosi e di trattamento riabilitativo si basano su opportune strategie elaborate da un'équipe di professionisti, le cui varie competenze garantiscono un approccio integrato alle patologie acute e croniche, alle disabilità e alle menomazioni dei pazienti: l'intento è quello di fornire migliori servizi per garantire una diagnosi precoce, una prevenzione efficace e un recupero rapido, completo e soddisfacente. Tutto ciò si concretizza attraverso la proposta - nell'ambito di progetti di prevenzione, diagnosi e cura ben collaudati - di programmi su base individuale in grado di rispondere nel modo più efficace ai bisogni del singolo paziente. L'importante mission di Nuova Villa Claudia sta nel potenziamento del reparto di riabilitazione, dove équipe di specialisti supportano la persona disabile sino al raggiungimento del miglior livello di vita stimato sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale. Il paziente è coinvolto attivamente verso il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel più breve tempo possibile. Altro aspetto non trascurabile è la prevenzione di tutte le patologie croniche degenerative che colpiscono la popolazione, oggi in grande espansione anche in relazione all'aumento dell'aspettativa di vita. Purtroppo sappiamo come le conseguenze di una patologia, sia essa acuta o cronica, non si limitino a ledere la fisicità della persona, ma arrivino spesso a coinvolgere pesantemente anche la sfera emotiva e quella sociale. Motivo in più per restare al vostro fianco.

Gian Luigi Rizzo e Laura Melis

## Contenuti

1

### IDROKINESI



**Acqua magica**  
di Marino Collacciani  
a pagina 4

2

### POSTURA

#### Spazio al corpo

di Andrea Riccardi  
a pagina 8

3

### ORTOPEDIA



**Mani in alto**  
di Claudia Flamini  
a pagina 10

4

### PREVENZIONE

#### Vecchio ci sarai

di Alice Alessi  
a pagina 14

5

### INTERVISTA

#### Il cibo mente

di Marino Collacciani  
a pagina 16

6

### VITA DA CANI

#### Animali e ambiente domestico

di Federico Coccia  
a pagina 18

*L'altra piscina da noi la riabilitazione  
e prevenzione in vasca all'avanguardia*

# acqua mag



di **MARINO COLLACCIANI**

La vita di tutti i giorni ha una sua antica filosofia, tradotta in pillole di facile consumo, da metabolizzare con un bicchiere d'acqua. Eh sì, l'acqua "l'origine di tutte le cose", diceva Talete che la eleggeva a fonte di vita in grado di dare energia al corpo e alla mente. E chi ancora si ostina a pensare che la filosofia sia anacronistica e avulsa dalla realtà, avrà una significativa occasione per ricredersi ampiamente. Perché, si dice comunemente, la vita va presa con filosofia: soprattutto quando un trauma fisico rischia di cambiare

radicalmente la nostra esistenza. Allora ecco che "pensatori" moderni hanno elaborato una tecnologia in grado di riabilitare: il "motore" è ancora una volta l'acqua e il nome della straordinaria applicazione è, non a caso, un compendio di lingue e culture dell'antichità: Idrokinesiterapia. A Villa Claudia è una realtà.

## L'ACQUA

Acqua di monte  
acqua di fonte  
acqua che squilli  
acqua che brilli  
acqua che canti  
e piangi  
acqua che ridi...  
Tu sei la vita  
e sempre fuggi

Gabriele  
D'Annunzio

## COS'E' L'IDROKINESITERAPIA

L'Idrokinesiterapia, o fisioterapia in acqua, è la riabilitazione basata sul movimento (kinesi) in acqua (Idro) sfruttando l'effetto antidolorifico e decontratturante dell'acqua calda, unita alla semplicità del movimento dovuto alla diminuzione del peso corporeo del 90 per cento del peso sulle articolazioni e sulla colonna vertebrale. La temperatura dell'acqua e l'azione combinata del calore forniscono il rilassamento muscolare innalzando la soglia del dolore e migliorando l'irrorazione sanguigna con benefici per il sistema vascolare.

## A COSA SERVE

Evidenti e assolutamente confortanti i risultati dell'esercizio in acqua: rilassamento muscolare, sollievo del dolore, mantenimento o miglioramento della mobilità articolare, recupero della deambulazione, miglioramento della circolazione arteriosa e linfatica. Infatti, il calore dell'acqua in cui il paziente è immerso aiuta ad alleviare il dolore, riduce lo spasmo muscolare e, quindi, aiuta alla distensione. Il paziente in acqua si muove con agilità e, di conseguenza, anche da un punto di vista psicologico acquisisce sicurezza e fiducia in questo tipo di riabilitazione.

## PER QUALI CURE E' CONSIGLIATA

E' uno strumento riabilitativo adatto a ogni tipo di patologia fisiatrica, ortopedica, sportiva, neurologica e neuromotoria. Viene utilizzata per la cura delle patologie della colonna vertebrale, per i problemi articolari e muscolari e per tutti gli stati post operatori: spalla, ginocchio, gomito, anca, caviglia. E' certamente consigliata per curare, ma viene altresì utilizzata per mantenere la forma fisica o essere



## Attenti alle imitazioni

Non confondere il trattamento riabilitativo con l'acquagym, attività ludico-sportiva e non riabilitativa

La temperatura delle piscine normali non riabilitative non è mantenuta tra i 32 e 35 gradi, fattore che influisce negativamente sugli esercizi e sulla correttezza del trattamento

# ica

Il rapporto terapeuta-paziente nella riabilitazione in acqua deve essere, soprattutto all'inizio, estremamente personalizzato: ovvero, un terapeuta/un paziente



Gli esercizi devono essere modulati sul paziente e non possono essere uguali per tutti

I controlli dell'acqua richiesti per le piscine riabilitative con autorizzazione sanitaria sono a garanzia del paziente per evitare complacenze in fase riabilitativa

Bisogna affidarsi a un'équipe multidisciplinare formata da fisiatra, ortopedico, neurochirurgo e fisioterapista con master in Idrokinesiterapia. Dunque, solo strutture sanitarie regolarmente autorizzate possono garantire la necessaria sicurezza

*(Nella foto la Dr. Paola Baruffaldi Responsabile dell'idrochinesi presso Nuova Villa Claudia)*

affiancata ad attività sportive - quali sci, palestra, golf - con una serie di esercizi che riequilibrano i

muscoli meno sollecitati in queste discipline. Indubbi, poi, i benefici nell'artrosi e nelle patologie neurologiche di pazienti con difficoltà nei movimenti a terra. Per cercare di capire lo straordinario successo della Idrokinesiterapia nelle diverse applicazioni, basti pensare a quanto la forza di gravità condizioni la nostra esistenza, con un'azione di per sé compressiva sulle articolazioni. Ecco allora che il lavoro in ambiente anti-gravitario, oltre ad alleggerire il carico, costringe l'organismo a elaborare meccanismi compensativi. Così, la rieducazione in acqua permette un recupero più rapido per precocità di intervento e per elaborazione dello schema corporeo.

### COME FUNZIONA

L'Idrokinesiterapia rappresenta la metodica di massima e la migliore integrazione tra le proprietà fisiche dell'acqua e terapeutiche del movimento: infatti, l'acqua favorisce in modo determinante l'esecuzione di esercizi di mobilizzazione attiva e passiva grazie alle sue proprietà fisico-biologiche. Caratteristica principale l'azione antigravitaria secondo la legge di Archimede (un corpo immerso in un liquido riceve una spinta verso l'alto pari al peso del volume del liquido spostato), che determina l'effetto di alleggerimento del corpo immerso. L'acqua sostiene gran parte del peso del corpo favorendo l'esecuzione di movimenti con un corretto lavoro muscolare anche in condizioni di ridotto tono-trofismo e di difficoltà di carico. Per tale motivo un muscolo che ha forza ridotta e non consente un corretto lavoro può realizzare in acqua diversi movimenti.

La riduzione del peso corporeo che si ottiene nel mezzo idrico permette inoltre di eliminare il dolore dovuto al carico e di iniziare precocemente la riabilitazione motoria. Utilizzando acqua riscaldata a una temperatura di 32°-35° si ottiene l'effetto analgesico del calore che innalza la soglia di sensibilità al dolore determinando anche una sedazione generale e un rilassamento muscolare. Nel dettaglio, il mezzo idrico, più denso rispetto all'aria, permette movimenti controllati ed eseguiti contro una leggera resistenza. Un altro effetto è il manifestarsi di fenomeni sensoriali quali un miglior apprezzamento della posizione del proprio corpo e del senso di movimento dovuti alla percezione della pressione esercitata dall'acqua su tutto il corpo che si traduce in una sensazione di maggior sicurezza nell'esecuzione dei movimenti. Effetto immediato la riduzione dei rischi di movimenti incontrollati che possono far insorgere la sintomatologia, peggiorare la situazione patologica, trasmettere paura e insicurezza al paziente, rallentandone la rieducazione.

# Scuola dell'infanzia



Con noi  
dai 3 mesi  
ai 3 anni



La "Casa dei bambini"  
con 60 anni di esperienza sul



territorio, accoglie bimbi dai 3  
mesi ai 3 anni. Il personale  
qualificato affianca il bambino  
unendo il gioco all'insegnamento.



Da quest'anno è stato  
inserito anche un  
piccolo corso  
"giocando in inglese" che con  
filastrocche, canzoncine, poesie e  
paroline permetterà a tutti i  
bambini di avere musicalità con la  
lingua.



Organizziamo  
feste di  
compleanno  
con  
animazione



**ISCRIZIONI SEMPRE APERTE**  
CELL: 349/6235286

**Scuola dell'infanzia**



*Iscrizione gratuita  
per l'anno accademico 2013 - 2014*

*Presentando questo coupon o citando il codice IG01*

**DOVE SIAMO**

Via Teodosio Macrobio, 31  
Roma (zona Balduina)



**ORARIO : 8:00 - 16:00**

MY  
LIFE

io proprio io

Ho scoperto cosa fosse l'osteoporosi attraverso il dolore profondo di mia madre: la sindrome la colpì subito dopo la menopausa e si è trasformata in un incubo per lei e per tutta la nostra famiglia. Ha vissuto i suoi ultimi anni, invalida, su una sedia a rotelle". Sincera, diretta, profonda, saggia: come sempre. Marina Ripa di Meana si concede al taccuino di "My Life" per raccontare un'esperienza di vita che è diventata per lei un vero e proprio diario di bordo. Non più una cartina muta nella imprevedibile navigazione della nostra esistenza. Spesso la fonte della notizia è il diretto interessato e Marina ha fatto della propria esperienza un timone sicuro della propria rotta. Al punto di essere diventata testimonial dell'Aila (l'Associazione italiana per la lotta all'artrosi).

**Marina, cosa l'ha spinto a scendere in campo?**

"Lo spavento di dover affrontare di persona la sofferenza di mia madre. E, nel contempo, la consapevolezza che la conoscenza di un male debba spingere a una riflessione: muoversi per tempo".

## Marina Ripa di Meana

### Nobile coraggio

**Come ha impostato la sua vita dinanzi alla possibile insorgenza del male?**

"Aderendo in toto a un concetto semplice: tutti lo conoscono, ne sono convinti a parole, ma poi sono sempre troppo poche le persone che lo mettono realmente in pratica. Sto parlando della prevenzione. Il ricordo della malattia di mia madre mi ha indicato lo stile di vita da seguire, insieme con una serie di controlli strumentali, la Moc in primis, ai quali mi sono sottoposta quando i sintomi di una possibile insorgenza potevano essere tutt'al più latenti. D'altra parte l'osteoporosi è stata definita dall'Aila un tarlo silenzioso: dunque, a maggior ragione il problema va affrontato ancor prima che si manifesti. Per questo motivo apprezzo l'impegno di Nuova Villa Claudia sia a livello divulgativo sia sul piano di qualificato intervento".

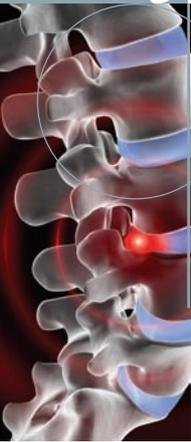
**Può spiegare ai lettori perché bisogna credere realmente nel concetto di prevenzione?**

"Guardi, basti pensare che da dodici anni combatto con un cancro. Per scaramanzia non dico di aver vinto definitivamente la mia battaglia, ma di sicuro ho scoperto il "nemico" per tempo, essendomi sottoposta a una serie di controlli preventivi. Come vede l'osteoporosi - al pari del tumore e di tanti altri mali - è subdolo, nascosto anche dalla nostra pigrizia e da una superficialità spesso letale".

Mar. Coll.



# la postura



## Scoliosi

Deviazione laterale della colonna vertebrale associata o meno alla rotazione dei corpi vertebrali. Statisticamente sono colpiti dalla scoliosi idiopatica il 5-7% dei ragazzi in accrescimento, con un rapporto di 7 a 1 delle femmine sui maschi

## Ipercifosi

Dismorfismo del rachide dorsale caratterizzato dall'aumento permanente e oltre i limiti fisiologici della sua curvatura sul piano sagittale con convessità posteriore

# spazio a

di ANDREA RICCARDI

Postura: un termine scientificamente corretto ma purtroppo pericolosamente abusato perché entrato nel linguaggio comune di molti "manipolatori di vertebre" che hanno creato confusione, false aspettative. E, cosa ancor peggiore, danni spesso irreparabili.

Dunque, andiamo per ordine nel solco di una corretta comprensione. Per capire meglio, evitare allettanti quanto impossibili e scorrette "guarigioni" taumaturgiche, cominciamo con la spiegazione del termine: la postura è la posizione del corpo umano nello spazio e la relativa relazione tra i suoi segmenti corporei. Può essere in stazione eretta, da seduto, da sdraiato.

Insomma, la postura altro non è che la posizione più idonea del nostro corpo nello spazio per attuare le funzioni antigravitarie con il minor dispendio energetico sia in deambulazione che in stazionamento: ad essa vengono a concorrere vari fattori neurofisiologici, biomeccanici, emotivi, psicologici e relazionali.

Quindi, la postura di un individuo è frutto del vissuto della persona stessa nell'ambiente in cui vive, determi-

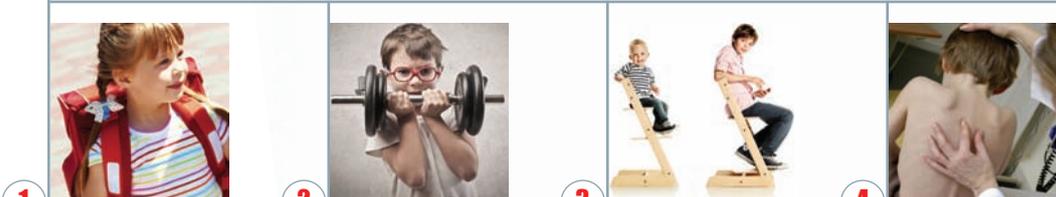
nata anche da stress, traumi fisici ed emotivi, posture professionali scorrette ripetute e mantenute nel tempo, respirazione scorretta, squilibri biochimici.

Da quanto detto si evince che la postura dell'uomo è in costante e progressiva modificazione.

I fat-

tori precedentemente elencati incidono a livello muscolare determinando un aumento dello stato di contrazione che si aggiunge al tono basale preesistente che con il passare del tempo crea stati di accorciamento muscolare permanente, tecnicamente definiti retrazione muscolare. La retrazione muscolare è reversibile solo attraverso tecniche di fibrolisi del tessuto connettivale che avvolge i muscoli e con applicazioni di stretching globale attivo. Gli effetti di una postura non corretta e quindi della retrazione muscolare si manifestano a livello articolare

## QUATTRO REGOLE PER I VOSTRI FIGLI



1

2

3

4



## Postural Bench

E' un sistema dotato di una sofisticata rete di sensori che permette di rilevare in modo preciso le tensioni della catena muscolare posteriore permettendo al paziente di eseguire una rieducazione posturale con una tecnologia estremamente innovativa

# l c o r p o

## Iperlordosi

È un eccessivo inarcamento nella regione inferiore (lombare) oppure superiore (cervicale) della schiena spesso accompagnata da dolorose contratture muscolari. L'iperlordosi è molto più frequente nelle donne a causa della loro conformazione ossea e di abitudini diverse, tra le quali calzare scarpe con tacchi alti, che costringono ad assumere posizioni della schiena scorrette

sotto forma di compressione, rotazione assiale e traslazione, determinando modificazioni della struttura scheletrica quali scoliosi, iperlordosi, ipercifosi, valgismo e varismo delle ginocchia, ecc. e possono evolvere in disordini posturali importanti fino a vere e proprie patologie. La correzione dei difetti posturali avviene attraverso una ginnastica posturale. Come premesso, oggi c'è una gran confusione nel campo della ginnastica posturale perché spesso attuata da personale senza idoneo titolo e competenza, in ambienti non sanitari, spesso spacciando una ginnastica a terra per una ginnastica posturale. Ben altra cosa è il vero trattamento di ginnastica posturale. Innanzitutto, prima di affrontare un percorso di ginnastica posturale è fondamentale una visita fisiatrica per la valutazione del programma riabilitativo da effettuare. Comunque, c'è da dire che non sempre la ginnastica posturale è sufficiente da sola ad affrontare una patologia, specialmente se è in atto una patologia acuta.

Infatti, negli anni la dia-

gnosi, a cura di un medico specialista, e la successiva cura delle patologie posturali sono sempre andate migliorando affinando tecniche riabilitative quali il metodo Mézières, il metodo Suchard, il metodo Feldenkrais, il Condizionamento posturale in acqua e altri metodi che mirano al riequilibrio del sistema posturale.

I metodi riabilitativi fin qui descritti hanno sempre avuto un limite consistente nella mancanza di un sistema di chiara rilevazione e di registrazione delle modificazioni posturali raggiunte, come anche di un feed back per il paziente che attraverso la coscientizzazione del lavoro svolto ne migliora l'apprendimento. Presso Nuova Villa Claudia è presente una sofisticato e l'innovativo sistema, il Postural Bench creato appositamente per la valutazione-riabilitazione posturale. Il software, semplice ed intuitivo, dopo una prima fase valutativa permette di impostare un esercizio riabilitativo a feed back estremamente efficace per una corretta riprogrammazione posturale.

Quindi il lettino per il trattamento, in modo molto approssimativo, si è trasformato da semplice accessorio "Passivo" a sistema intelligente "Attivo", che diventa indispensabile per studiare e riprogrammare l'equilibrio ortodinamico attraverso un sistema a controllo di carico a feed back.

Si tratta di riprogrammare lo schema posturale con una nuova metodologia, ovvero lo stretching attivo propriocettivo, il lavoro posturale a catena aperta o chiusa a controllo feed back e il rinforzo muscolare propriocettivo a feed back gate control.

1

Assicuratevi che il peso dello zaino sia distribuito uniformemente per tutta la schiena oppure far utilizzare al bambino uno zaino-trolley

2

Essere consapevoli delle possibilità di carico che il bambino può sostenere non superando il carico pari al 10% del suo peso

3

Usare una sedia ergonomica, regolabile in altezza, per far studiare il bambino

4

Far controllare il bambino, soprattutto in età preadolescenziale, una volta all'anno dallo specialista fisiatra



## CHI È

**Gianluca Falcone**  
Ortopedico e Traumatologo lavora nell'équipe di Nuova Villa Claudia. È specializzato nelle patologie di mano, polso, piede e caviglia

## Tunnel carpale

L'incidenza è circa tre volte più elevata nella donna ed è variabile a seconda dell'attività lavorativa svolta, fino a 60 casi ogni 100 lavoratori in particolari attività, in circa il 70% dei casi è bilaterale, con prevalenza della mano dominante

## Dito a scatto

Attenzione al cortisone!  
Infiltrazioni ripetute possono danneggiare il tendine fino alla rottura

# mani in a

*A Nuova Villa Claudia inaugurato il Reparto di Patologia della Mano*

di CLAUDIA FLAMINI

Per curarla è meglio... darci una mano: perché una corretta diagnosi, favorita dalla personale descrizione dei sintomi, può aiutare lo specialista a intervenire tempestivamente e, quindi, con maggiori possibilità di successo, sulle parti terminali dei nostri arti superiori. Le patologie che possono colpire la mano sono varie: da quelle dei tendini e delle articolazioni alle fasce presenti nel palmo. Sono le donne ad essere maggiormente colpite, ma anche gli uomini presentano alcune volte queste patologie e chi svolge una attività manuale specie se ripetitiva (sarti, operai, dattilogafi, ecc...)

Andiamo ad analizzare le patologie più frequenti per fornire un'idea di cosa siano e quali sono le terapie fisiche, mediche o chirurgiche idonee per curarle.



## DITO A SCATTO

Il "dito a scatto" è una patologia che impedisce il libero movimento delle dita a causa di un'inflammatione del tendine flessore e della sua guaina sinoviale. Le cause di tale disturbo non sono accertate, anche se sono associate a patologie quali artrite reumatoide, gotta, diabete o traumi localizzati nella zona del palmo della mano o alla base delle dita. I primi sintomi possono essere sensazioni di fastidio alla base del dito o del pollice, nel punto di congiunzione con il palmo. Alla pressione questa zona risulta molto spesso molle, ma è possibile rilevarvi un nodulo. Quando il paziente flette o estende il dito avverte dolore perché il tendine colpito è quello che muove queste articolazioni. A volte le dita si irrigidiscono, fino a rendere molto difficile la semplice estensione o flessione.



## MORBO DI DE QUERVAIN

E' una patologia causata da irritazione o infiammazione del tendine adduttore lungo ed estensore breve del pollice. L'infiammazione riguarda il canale fibroso che avvolge e contiene i tendini: esso si gonfia e si restringe fino a rendere doloroso il movimento di polso e pollice. Stringere la mano a pugno, afferrare o tenere in mano oggetti sono movimenti semplici, ma che la sindrome rende molto dolorosi. La causa è da ricercare in movimenti non usuali divenuti improvvisamente frequenti e ripetuti nel tempo: esempio classico quello delle neo-mamme che nel prendersi cura del bambino, tenendolo in braccio atteggiano le mani in posizioni inusuali e scomode.



## MORBO DI DUPUYTREN

E' un ispessimento anomalo dell'aponeurosi palmare: il tessuto fibroso si estende sotto la pelle del palmo della mano e, quindi, i tendini non sono direttamente coinvolti. Si manifesta nella fase iniziale con piccoli noduli duri che si sollevano sotto il palmo, capaci di provocare fastidio ma non dolore. In seguito questi noduli si moltiplicano e formano dei cordoni sottocute che si estendono dal palmo alle dita - in genere l'anulare e il mignolo - fino a quando i cordoni stessi cominciano a ritrarsi provocando la flessione delle dita. Le cause sono sconosciute. Il disagio si evidenzia quando si prova la difficoltà a compiere attività semplici come indossare guanti per l'impossibilità di tendere completamente il dito. La progressione della malattia è imprevedibile e severamente invalidante.

### Dupuytren

L'intervento chirurgico va effettuato solo quando vi è una retrazione del dito stabile. Il requisito principale per porre indicazione all'intervento chirurgico è una retrazione di grado significativo che interferisce con le normali attività quotidiane. Non conviene operare i casi in cui non vi sia retrazione delle dita, ma non bisogna nemmeno aspettare troppo

### SINDROME DEL TUNNEL CARPALE

La patologia si manifesta quando il nervo mediano - che attraversa una specie di "tunnel" tra le ossa del polso - viene compresso in seguito a un'infiammazione. Nel momento in cui il gonfiore e la pressione aumentano d'importanza, arrivano a ostacolare la funzionalità del nervo causando intorpidimento, formicolii e dolore che coinvolgono la mano e le dita: in particolare il pollice, l'indice, il medio e parte dell'anulare.



Il dolore molto spesso peggiora di notte e può anche estendersi all'avambraccio e al braccio. Per una corretta diagnosi si può ricorrere alla elettromiografia.

### RIZOARTROSI

E' l'artrosi della base del pollice che interessa l'articolazione fra il trapezio e il primo osso metacarpale. Questa articolazione è una delle sedi più comuni dove si sviluppa l'artrosi primaria, perché l'articolazione della base del pollice compie importanti movimenti per la sua funzione prensile.



È più frequente nelle donne, a partire dai quarant'anni. Il più comune sintomo è un intenso, acuto dolore alla base del pollice che si accentua nei

### Rizoartrosi

Quando si ha dolore al pollice nell'aprire barattoli o girare una chiave bisogna pensare sempre a una rizoartrosi

movimenti che comportano l'opposizione del pollice alle altre dita, o presa, come scrivere, aprire barattoli, girare una maniglia o una chiave nella serratura, scrivere. Col progredire della malattia, il dolore diviene permanente, manifestandosi anche a riposo e di notte.

### I TRATTAMENTI CONSERVATIVI E CHIRURGICI

E' fondamentale l'accurata visita di un ortopedico specialista della mano e di un fisiatra per la valutazione del grado di compromissione della funzionalità e, quindi, della terapia più adatta.

Il trattamento conservativo consiste in sedute di fisioterapia, di infiltrazioni e nell'uso di tutori. Il trattamento chirurgico di tutte queste patologie viene invece consigliato quando il paziente non ha ottenuto risultati con la fisioterapia o con la terapia farmacologica, anche infiltrativa e/o quando la gravità interferisce con le capacità lavorative. L'intervento chirurgico viene eseguito in anestesia locale, in day hospital o ambulatoriale: dura tra i 20 e i 30 minuti.

La tecnica richiede molta esperienza e uno strumentario particolarmente sofisticato, a disposizione solo in strutture sanitarie altamente specializzate nel settore artroscopico. E Nuova Villa Claudia è una di queste.

# CENTRO DI MEDICAZIONI AVANZATE E CHIRURGIA RIGENERATIVA

Presso la Casa di Cura Nuova Villa Claudia Spa è stato attivato il Centro di Medicazioni Avanzate per diagnosi e cura delle ferite ed ulcere croniche supportato da interventi di Chirurgia Rigenerativa.

Obiettivo del Centro è quello di fornire cure mirate per la guarigione e soprattutto un punto di riferimento all'avanguardia e con tecniche innovative per i pazienti che spesso necessitano di trattamenti adeguati a diversi livelli.

## TIPOLOGIE DI ULCERE TRATTABILI

- Post -Traumatica
- Da Ustione
- Da Decubito
- Vascolare Arteriosa e/o Venosa
- Diabetica (ulcere arti inferiori – piede diabetico)
- Da deiscenza Chirurgica
- Da stravasamento di farmaci (es. chemioterapici)
- Da radiodermite

## TECNICHE DI CHIRURGIA RIGENERATIVA:

- **PRP** (plasma ricco di piastrine autologo)
- **LIPOTRANSFER**  
(trasferimento di adipociti autologhi, arricchiti o meno, tramite liposuzione)
- **APBMNC**  
(monociti concentrati da sangue periferico autologo)
- **INNESTI CUTANEI AUTOLOGHI**  
(in sospensione o meno)
- **SOSTITUTI DERMICI** (di origine animale)

Medicazioni avanzate e chirurgia rigenerativa vanno considerate parti integranti per la cura delle ulcere croniche di diversa origine.



**Piaga da decubito**  
Trattata con medicazioni avanzate  
Tempo: 45 gg



**Ulcera in paziente diabetico**  
Trattata con innesto cutaneo e  
sostituto dermico  
Tempo: 50 gg

MY  
LIFE

# risponde

GG

Sono un pensionato di 75 anni e da circa dieci soffro di gonartrosi bilaterale. Un mio amico ha messo una protesi parziale: potrebbe essere indicata nel mio caso?

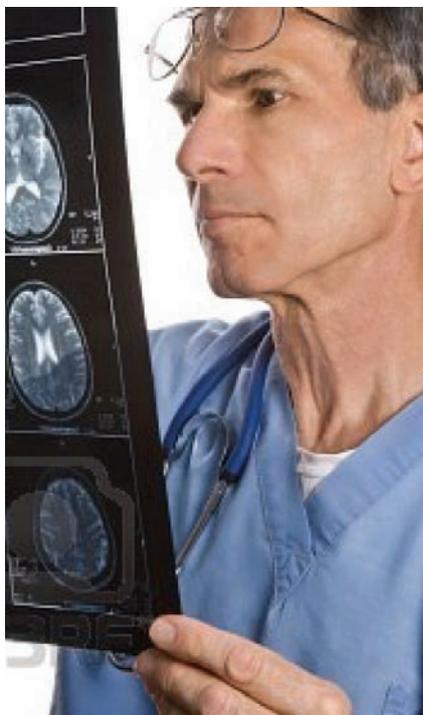
*“In primis occorre effettuare una visita ortopedica e un esame radiografico per valutare la reale necessità di un impianto del genere. Qualora sussistessero le condizioni deve sapere che la protesi parziale o mono-compartimentale sostituisce solo la porzione più ammalata del ginocchio - di solito la parte interna - quando non vi sia un quadro di artrosi diffusa (compresa la rotula). L'intervento comporta meno rischi per il paziente e un recupero più veloce: ma ripeto, l'indicazione deve sempre essere stabilita da un ortopedico”.*

In seguito a un trauma sono stato operato in artroscopia per la rottura complessa della cuffia dei rotatori. A due anni dall'intervento ho dolori nel dormire sul fianco interessato e nel forzare il braccio. Un nuova risonanza rivela una tendinopatia: cosa devo fare?

*“Dalla sua sommaria descrizione, la sintomatologia potrebbe essere riferita a un'iniziale capsulite, particolarmente dolorosa di notte e invalidante di giorno: indispensabile la valutazione con una visita accurata. Se la diagnosi fosse confermata sarebbe utile intraprendere un percorso fisioterapico con trattamenti di laserterapia e tecarterapia; nonché con una riduzione motoria in acqua, abbinata alla somministrazione di antiinfiammatori. In alcuni casi potrebbe essere necessaria anche un'infiltrazione. Ovviamente non è consigliata la pratica sportiva nel corso dell'intera fase di recupero”.*

Mia madre e' diabetica e soffre da diverso tempo di ferite alle gambe che non guariscono mai. Che posso fare?

*“Probabilmente sua mamma ha delle ulcere croniche che cioè non riescono a guarire. Bisogna inquadrare la paziente dal punto di vista generale e locale e solo successivamente sarà possibile scegliere il trattamento di medicazione avanzata più adatta al suo caso”.*



LO SAPEVI CHE

1

## FATTORI DI CRESCITA OTTIMI RISULTATI

L'infiltrazione con i fattori di crescita piastrinici attiva e accelera i processi di riparazione dei tessuti dell'apparato muscoloscheletrico quali tendini, ossa, muscoli e cartilagine articolare: i risultati sono spesso sorprendenti

2

## 4 NOCI AL GIORNO

Tante ne bastano quotidianamente per sviluppare i loro importanti principi attivi quali Omega 3, Omega 6, acido linoleico, arginina, fosforo, potassio, calcio, magnesio, zolfo, vitamine. Inoltre, le noci aiutano il nostro organismo a combattere cardiopatie, stress, diabete, patologie prostatiche, acne, inappetenza e osteoporosi

3

## ERNIA DEL DISCO IL GAS "MIRACOLOSO"

La terapia iniettiva di ozono è indicata nelle discopatie e nelle radicolopatie cervicali, dorsali, lombari. Ha un'azione metabolica locale con conseguente funzione decontratturante e trofica, riduzione del dolore e dell'infiammazione con buona efficacia terapeutica nel 75-80%

# vecchio

di ALICE ALESSI

Anziano è bello. Perché la vita si allunga e tante attività prima impensabili diventano “notizie” per i giornali che tra una scoperta scientifica e una performance sportiva trasmettono quotidianamente un’immagine di “eterna giovinezza”, peraltro non meglio specificata, destinata agli anziani.

Però, tra l’enfasi, la spettacolarizzazione e i titoloni deve passare la coscienza medica di una corretta osservazione delle forme degenerative della vecchiaia. Un impegno che da sempre anima l’approccio di Nuova Villa Claudia verso la diagnosi, l’intervento e la cura delle disfunzioni della Terza Età. La vita è fatta di esperienze, e quanto più tali esperienze saranno soddisfacenti, tanto più la vita sarà qualitativamente buona. Soprattutto nella Terza Età, quando malattie e difficoltà cognitive e motorie possono ridurre drasticamente la capacità di compiere esperienze. Quindi, la riabilitazione nella Terza Età deve mirare alla “riorganizzazione” della vita del paziente anziano colpito da disabilità, in modo che possa compiere il maggior numero di esperienze positive, cioè gratificanti, pur avendo subito delle limitazioni motorie e cognitive e dall’altra parte deve agire in tempo per ridurre attraverso la prevenzione il manifestarsi delle patologie croniche degenerative.

In una sorta di classifica, le sindromi tipiche di una “certa età” sono:

**Artrosi** È la malattia osteoarticolare maggiormente diffusa nella Terza Età. Dopo i 60 anni le percentuali di frequenza della patologia ricordano orientativamente, il numero degli anni: a 60 anni il 60% ca., a 70 anni il 70% ca., a 80 anni l’80% ca. L’artrosi è la prima malattia reumatica in Italia per numero di soggetti colpiti (circa 4 milioni, pari al 50% della popolazione tra i 40 e gli 80 anni, prevalentemente donne)

Si manifesta dopo i 40 anni e si sviluppa lentamente ma progressivamente. La fascia di età più colpita è quella sopra i 60 anni e negli ultrasettantacinquenni la malattia è pressoché costante. I sintomi più caratteristici sono il dolore, la rigidità e la riduzione della mobilità, calore e tumefazione.

**Osteoporosi** È l’altra malattia sociale. È una malattia dello scheletro, caratterizzata da una ridotta massa ossea e dal deterioramento della microarchitettura del tessuto osseo, con conseguente aumento della fragilità e predisposizione alle fratture, soprattutto dell’anca, della colonna vertebrale e del polso.

È una malattia asintomatica e spesso passa inosservata fin quando non si verifica una frattura da fragilità ossea. In Europa, circa il 30% di tutte le donne in post menopausa sono affette da osteoporosi e più del 40% di queste presenterà fratture osteoporotiche nella loro vita. Inoltre, il 15-30% degli uomini svilupperà almeno una frattura da fragilità ossea.

Le patologie artrosiche e l’osteoporosi possono essere prevenute e curate attraverso una visita con un medico specialista fisiatra che, inquadrando lo stato di salute del paziente, può indirizzarlo verso le indagini cliniche e le cure migliori.

## LE REGOLE PER FAR INVECCHIARE BENE LE NOSTRA OSSA

**Il mangiare giusto** l’importanza di assumere cinque porzioni al giorno di frutta e verdura, ricchi di antiossidanti che contrastano i processi infiammatori e migliorano le cartilagini articolari.



*OMS: "Invecchiare è un privilegio  
e una meta della società"*

# sarai



**Mantenere un peso corporeo adeguato** Sovrappeso e obesità facilitano l'insorgenza di patologie croniche peggiorando qualitativamente e quantitativamente l'aspettativa di vita.

**Praticare regolarmente attività fisica** Ogni giorno bisogna camminare almeno 30 minuti mattina e pomeriggio, oltre la normale attività quotidiana. Cercare di non usare l'ascensore per pochi piani.

**Il sole è vita** Il sole migliora l'osso, ma non bisogna esagerare e ricordarsi sempre di proteggere la pelle.

**Utilizzare sempre le opportunità della prevenzione** Investire nella prevenzione e nel controllo delle malattie croniche è indispensabile per migliorare la qualità della vita. Affidarsi sempre a specialisti medici che possano fare prima di tutto una corretta diagnosi dello stato di salute e prescrivere quanto necessario.

**Prevenire gli incidenti domestici** Uccidono il doppio di quelli stradali e dieci volte di più degli incidenti sul posto di lavoro. 1/3 degli incidenti tra le mura domestiche riguarda gli anziani, spesso vittime di cadute con conseguenti fratture ossee.

**Il corretto uso dei farmaci** Hanno permesso di raggiungere risultati stupefacenti in termini di aumento dell'aspettativa di vita, ma i farmaci vanno usati in modo corretto e sempre sotto controllo medico.

**Se senti dolore non ignorarlo**

Non sottovalutare il dolore che è la manifestazione di uno stato di "malessere" del nostro corpo.

Se il dolore aumenta consulta il tuo medico prima che la patologia peggiori.

**FUTURO**

Secondo la rivoluzione demografica in atto se nel 2000 nel mondo si contavano circa 600 milioni di persone con più di 60 anni, nel 2025 se ne prevedono 1,2 miliardi e 2 miliardi nel 2050

**FARMACI**

Meglio non abusare di antinfiammatori: un uso prolungato di quelli della famiglia dei FANS (antinfiammatori non steroidei) può aumentare il rischio di infarto, ictus e malattie cardiovascolari



## ***Diete e alimentazione*** *In Italia obesità in aumento: adulti e bambini mangiano male*

# il cibo **me**

di **MARINO COLLACCANI**

Vivere per mangiare o mangiare per vivere? Una domanda retorica, quasi un réfrain che alle persone di buon senso potrebbe anche dar fastidio per l'ovvietà della risposta. Eppure, nel nostro Paese gli obesi aumentano, i bambini si alimentano in modo sballato, in barba alla nostra beneamata "dieta mediterranea". Le conseguenze di un atteggiamento del genere sono devastanti. Chi crede, poi, nel miracolo di "sgonfiarsi" (perché dire dimagrire presupporrebbe l'essere grassi e la cosa non è gradita a chi usa le cinture dei pantaloni come gli elastici) è destinato a continuare a svuotare i frigoriferi e patrimoni personali col solo risultato di vedere il proprio fisico foderarsi di adipe.

La vita ci chiama a scelte quotidiane e una di queste è quella relativa al rapporto col cibo: per operarla servono decisione, determinazione, consapevolezza. Elementi inconfutabili dinanzi alla risoluzione di qualsiasi problema, ma che restano pie intenzioni in assenza di una linea-guida.

Allora, cominciamo a scremare le "torte in faccia" da una bonaria comicità e proviamo a dimenticare i "dolci" richiami dei taumaturghi delle vivande, degli equilibristi delle diete, capaci solo di "ubriacare" e, quindi, di confondere.

Perché alimentarsi bene è una cosa seria. Lo sa bene Antonella Catenazzo, nutrizionista, educatrice alimentare e diet-coach. Nell'intervista che ha rilasciato a My Life, la specialista in forza a Nuova Villa Claudia, si presenta con la veste più credibile: quella della contestualizzazione del problema. Non fornisce "ricette per dimagrire", perché non esistono, almeno nell'accezione così gradita agli inguaribili ottimisti dalla pancia piena. Per puntare su un reale recupero occorre viceversa essere consapevoli di un nuovo percorso, ancor prima di affidarsi alla diagnosi e alla cura.

### **Cosa vuol dire per lei mangiare per vivere sani?**

"Nel corso degli ultimi trent'anni si è assistito a un profondo cambiamento delle abitudini alimentari, determinato dallo sviluppo dell'economia e dai mutamenti sociali. È così emersa la tendenza a consumare con maggiore frequenza e in più larga misura quei generi alimentari un tempo considerati rari e pregiati. La maggiore disponibilità di cibo ha comportato da una parte la scomparsa di malattie legate a carenza di nutrienti, come le avitaminosi, ma per contro, la comparsa di patologie legate a eccesso di alimenti, come l'obesità, l'ipertensione, l'aterosclerosi, il diabete".

### **Perché il problema è divenuto grave?**

"Il recupero di un adeguato comportamento alimentare è necessario per diminuire i rischi per la nostra salute. Non dimentichiamo che l'obesità è stata riconosciuta come il principale problema di salute pubblica da affrontare nel XXI secolo.

Le regole di buona educazione alimentare dovrebbero essere seguite da tutti: paradossalmente, nei Paesi industrializzati una significativa fetta di popolazione registra un apporto insufficiente di alcuni micro-nutrienti indispensabili, poiché ha la tendenza a mangiare troppo e male".

### **Quale può essere la chiave di lettura per risolverlo?**



### **CHI È**

**Antonella Catenazzo, nutrizionista, educatrice alimentare e diet-coach con laurea magistrale in Scienze degli alimenti e della nutrizione. Formatasi presso l'Università degli studi Roma Tor Vergata, lavora presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore A. Gemelli e a Nuova Villa Claudia**



L'incidenza dell'obesità infantile nell'ultimo decennio è salita dal 9 al 12,5 per cento; se si analizza la fascia di età dai 6 ai 13 anni, quasi un bambino su quattro è obeso o in sovrappeso



Recenti studi epidemiologici hanno evidenziato come 3/4 dei ragazzi trascorra più di due ore al giorno davanti alla TV mentre solo il 50% degli adolescenti pratica uno sport con regolarità



La gravidanza nelle donne obese deve essere considerata come una situazione ad alto rischio: infatti, in queste donne è aumentata l'incidenza di ipertensione e diabete gestazionale, la frequenza di macrosomia e quella di taglio cesareo

# n te



“Un buon rapporto col cibo è indice di un buon rapporto con se stessi. La conoscenza di ciò che si mangia è perciò una tappa utile a perseguire la consapevolezza del perché e del come ci si debba nutrire. Inoltre, è un'occasione per conoscere ciò che sta dietro il cibo e risalirne, quindi, sia l'intera filiera produttiva sia l'iter secolare di una tradizione: elementi che hanno fatto di ogni popolo un insieme di cultura gastronomica unico al mondo, strumento di identificazione e di appartenenza”.

**A cosa può essere paragonato il cibo?**

“A un perno intorno al quale ruota tutto ciò che attiene alla vita dell'uomo. Dunque, è auspicabile che ciascun individuo arrivi a questa consapevolezza e capisca come la relazione vita-cibo sia biunivoca”.

**Cosa consiglia come primo passo?**

“Direi un duplice passo. Affidarsi a un nutrizionista, figura in grado di riconoscere i bisogni nutritivi ed energetici di ogni persona e di riportare il corpo al giusto equilibrio fisiologico, ovviamente con il supporto medico in caso di patologie concomitanti. Contemporaneamente occorre affiancare un diet-coach, capace di fornire i giusti consigli nel fare la spesa, cucinare e consumare i diversi pasti”.

# dog therapy



## cinque cose da sapere

1

### UN RIPOSINO IN PIU' NON GUASTA

Ecco alcuni comportamenti da imitare, "rubati" agli animali domestici. I cani sono discretamente "dormiglioni", ma è dai gatti che dobbiamo "prendere esempio": infatti, ogni giorno i nostri felini dormono - dividendo il proprio riposo in fasi diverse - dalle 12 alle 16 ore. Così per l'uomo dormire - con le stesse modalità di intermittenza sia pure nell'arco di almeno 8 ore - contribuisce ad accrescere attenzione, memoria e genialità.

2

### LE AMICIZIE DA COLTIVARE

Prendere spunto dalla vita di branco di pipistrelli, cavalli, elefanti, delfini, iene e scimmie. Questi animali condividono la vita quotidiana con i propri simili, stabilendo legami che possono durare anche tutta la vita. Perché le amicizie rappresentano un vantaggio evolutivo. Le ricerche dimostrano che i legami sociali riducono lo stress, aumentano le aspettative di vita e accrescono le possibilità.

3

### PORTIAMOLI A SPASSO: SI DIMAGRISCE

In base a un recente studio scientifico chi porta a spasso il cane può raggiungere il peso forma con un 34 per cento in più di possibilità. Oltre al fatto che, notoriamente, si fanno conoscenze piacevoli con gli altri proprietari di quattrozampe. Unica raccomandazione per i possessori di husky: i rinomati cani da slitta sono in grado di percorrere duemila chilometri in meno di tre settimane... ecco, non assecondateli in città.

## CHI E'

Dottor Federico Coccia Medico Veterinario Presidente della Fondazione Bioparco di Roma

che  
vita da

*Come convivere correttamente  
con gli animali domestici*

*I comportamenti facili da assimilare*

4

**L'EMULAZIONE ANIMALE AIUTA ANCHE NOI**

Uno studio scientifico in Inghilterra ha scoperto che le mucche raggiungono elevati livelli di felicità dopo aver ottenuto dei risultati: la conferma arriva dall'aumento del battito cardiaco e dall'incedere baldanzoso dopo questa sorta di autogrificazione. La situazione è presente anche nelle scimmie e molto spesso nei cani emuli del padrone. Forse basterebbe imitare qualche volta loro per sentirci meglio accrescendo la nostra autostima.

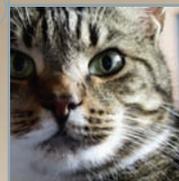
5

**CANI E GATTI ABBASSANO LA TOSSE AI BIMBI**

Fino al 30% in meno di possibilità di contrarre la tosse e oltre il 50% di infezioni alle orecchie: succede ai bimbi che passano più tempo con cani e gatti. Lo dimostrerebbe uno studio finlandese: i bambini presi in esame (397, dalla nascita sino al primo anno di età) incorrerebbero in rischi minori dinanzi alle malattie respiratorie, essendo esposti alla polvere e a condizioni di "scarsa igiene". Tutto ciò aiuterebbe il sistema immunitario.

**amici  
di cuccia**

1

**ALIMENTAZIONE**

E' sconsigliabile dare al gatto il tonno, così come le lische di pesce e ossa di pollo che possono provocare ostruzioni al tratto digestivo

2

**LA VECCHIAIA**

Nei cani i primi sintomi della vecchiaia sono rappresentati dalla comparsa di peli bianchi sul muso. A livello di sintomatologie, progressiva perdita di vista e udito con generale apatia

3

**RIFLESSIONE**

Agli uccelli non capita di perdere la sensazione del tempo. Essi elaborano un numero maggiore di informazioni visive in un momento: proviamo a imitarli

# cani!

**A TU PER TU CON LA NATURA: LA NUOVA AREA TEMATICA DEL BIOPARCO**

L'obiettivo dell'exhibit è far conoscere attraverso il contatto diretto la biologia e il comportamento di animali dei quali spesso i bambini – e non solo – hanno paura o provano ribrezzo, come pitoni reali, blatte soffianti del Madagascar, insetti stecco, rospi. Nell'area avvengono veri e propri "a tu per tu" durante i quali lo staff zoologico-didattico spiega le caratteristiche biologiche, etologiche e i collegamenti con l'ambiente naturale in cui vivono questi animali.

# Casa di Cura Nuova Villa Claudia **tecnologia e salute**

## ANALISI CLINICHE \*

## SERVIZI AMBULATORIALI

- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- ANGIOLOGIA
- CARDIOLOGIA \*
- DERMATOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ENDOCRINOLOGIA
- GASTROENTEROLOGIA
- GINECOLOGIA \*
- MEDICINA DELLO SPORT
- MEDICINA ESTETICA
- MEDICINA INTERNA
- MEDICINA LEGALE
- NEFROLOGIA \*
- NEUROLOGIA
- OCULISTICA
- ONCOLOGIA
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
- OSTETRICIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PEDIATRIA
- PROCTOLOGIA
- PSICOLOGIA
- REUMATOLOGIA
- SENOLOGIA
- UROLOGIA \*

## CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

- RADIOLOGIA DIGITALE \*
- MAMMOGRAFIA A BASSO DOSAGGIO
- ORTOPANORAMICA \*
- MOC DEXA
- ECOGRAFIA 2D, 3D E 4D
- ECOCOLORDOPPLER
- ECOCARDIOLORDOPPLER
- TAC MULTISTRATO 16 SLICE
- RISONANZA MAGNETICA ALTO CAMPO 1,5 Tesla "A CIELO APERTO" \*
- ARTOSCAN
- DENTALSAN
- COLONSCOPIA VIRTUALE

## CENTRO DI EMODIALISI \*

## CENTRO DI DIETOLOGIA E NUTRIZIONE

## CENTRO DI FECONDAZIONE ASSISTITA

## CENTRO ODONTOIATRICO

## CENTRO DI ISTEROSCOPIA

## CENTRO MEDICINA DELLO SPORT

## CENTRO DI DIAGNOSI E CURA DEL DOLORE

## CENTRO DI TERAPIA FISICA E RIABILITAZIONE

- TECARTERAPIA
- IPERTERMIA
- ONDE D'URTO
- ULTRASUONI A FREDDO
- LASER CO2
- LASER BASSA ED ALTA POTENZA
- ENERGIA VIBRATORIA - CLM
- OZONOTERAPIA
- MAGNETOTERAPIA
- INFRAROSSI
- IDROCHINESITERAPIA
- RADARTERAPIA
- ULTRASUONI
- IONOFRESI
- TENS - DIADINAMIC
- ELETTROSTIMOLAZIONE
- MASSOTERAPIA
- SHIATZU
- OSTEOPATIA
- LINFODRENAGGIO
- RIEDUCAZIONE MOTORIA
- RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA
- GINNASTICA POSTURALE
- ISOCINETICA
- PEDANA STABILOMETRICA
- PEDANA PROPRIOCETTIVA
- POSTURAL BENCH
- MULTI JOINT SYSTEM
- RIABILITAZIONE POST-CHIRURGICA
- PREPARAZIONE ATLETICA
- MESOTERAPIA



## CENTRO SPECIALIZZATO MEDICAZIONI AVANZATE USTIONI - DECUBITI - FERITE

## SERVIZI CHIRURGICI

- CHIRURGIA GENERALE E MININVASIVA
- CHIRURGIA GINECOLOGICA \*
- CHIRURGIA UROLOGICA \*
- CHIRURGIA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA
- CHIRURGIA MICROENDOSCOPICA DELLA COLONNA VERTEBRALE
- CHIRURGIA ODONTOIATRICA
- CHIRURGIA OTORINOLARINGOIATRICA
- CHIRURGIA OCULISTICA
- CHIRURGIA PLASTICA
- LAPAROSCOPIA DIAGNOSTICA E OPERATIVA
- CHIRURGIA DELL'OBESITÀ
- CHIRURGIA SENOLOGICA
- LITOTRISSIA EXTRACORPOREA
- CHIRURGIA PERCUTANEA

## ASSISTENZA DOMICILIARE

- VISITE SPECIALISTICHE
- PRELIEVI
- INIEZIONI ENDOVENA ED INTRAMUSCOLO
- VACCINI - FLEBO
- FISIOTERAPIA
- ASSISTENZA INFERMIERISTICA

## SERVIZI GENERALI

- BAR
- PARCHEGGIO INTERNO
- FUNZIONI RELIGIOSE

(\*) CONVENZIONI CON IL SISTEMA SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO

## CONVENZIONI CON LE MAGGIORI ASSICURAZIONI, ENTI E FONDI, IN FORMA DIRETTA ED INDIRETTA:

- |  |   |   |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• ASSIRETE</li> <li>• AXA ASSISTANCE</li> <li>• BLUE ASSISTANCE</li> <li>• CAPAIAP</li> <li>• CASAGIT</li> <li>• CASPIE</li> <li>• CLINISERVICE</li> <li>• GRUPPO GENERALI                     <ul style="list-style-type: none"> <li>- TORO</li> <li>- INA-ASSITALIA</li> <li>- FATA</li> <li>- LLOYD ITALICO</li> </ul> </li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• EUROP ASSISTANCE</li> <li>• FASDAC</li> <li>• FASI</li> <li>• GALENO                     <ul style="list-style-type: none"> <li>- PRAESIDIUM FAMIGLIE</li> </ul> </li> <li>• GRUPPO INTESA</li> <li>• INTERCLUB                     <ul style="list-style-type: none"> <li>- POINTCLUB</li> </ul> </li> <li>• MAPFRE WARRANTY (CATTOLICA)</li> <li>• MATRIX</li> <li>• MSM GLOBAL SERVICE</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• NEWMED</li> <li>• POSTE ITALIANE</li> <li>• PREVIMEDICAL                     <ul style="list-style-type: none"> <li>- PREVINETSANIMPRESA</li> <li>- FIDA FONDO ASTER</li> <li>- FONDO COOPERSALUTE</li> <li>- FONDO EST</li> <li>- FONDO EASI</li> <li>- FONDO FAST</li> <li>- FONDO FONTUR</li> </ul> </li> <li>• UNISALUTE</li> <li>• VAN BREDA</li> </ul> |
|--|---|---|